



P&S

STP



P&S

PEOPLE
SOLUTIONS



Spett.le
Società
Alla c.a. dell'Amm.ne del Personale

Assago, 24 gennaio 2024

Innalzamento soglia di esenzione dei *fringe benefits*

Facciamo seguito alla nostra circolare del 5 gennaio 2024 in merito alla Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (c.d. Legge di Bilancio 2024), con la quale abbiamo riassunto le principali novità previste in ambito giuslavoristico, fiscale e previdenziale, tra cui l'aumento della soglia di esenzione fiscale dei *fringe benefits* prevista per il periodo d'imposta 2024.

Al riguardo, con la presente circolare riepiloghiamo i principali aspetti in riferimento al tema in oggetto, fornendo, in allegato, la dichiarazione da far compilare al lavoratore e l'informativa RSU da redigere su carta intestata.

Preliminarmente, ricordiamo che in deroga a quanto previsto dall'art. 51, comma 3, del D.P.R. n. 917/1986 (c.d. TUIR), non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di 1.000,00 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti (c.d. *fringe benefits*), nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Tale limite di esenzione è elevato a 2.000,00 euro per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico (compresi i figli riconosciuti nati fuori del matrimonio, i figli adottivi o affidati); per questi ultimi, il reddito complessivo, nell'anno d'imposta di riferimento, non deve superare la soglia di 2.840,51 euro al lordo degli oneri deducibili, elevabile a 4.000,00 euro per i figli di età non superiore a 24 anni (art. 12, comma 2, del TUIR). Pertanto, in tal caso i lavoratori interessati dovranno provvedere a consegnare al proprio datore di lavoro un'apposita dichiarazione in cui si attesti la volontà di avervi diritto, unitamente al codice fiscale dei figli fiscalmente a carico.

Al fine di applicare legittimamente i sopra descritti nuovi limiti di non imponibilità (limitatamente all'innalzamento della soglia di esenzione a 2.000,00 euro), il datore di lavoro dovrà dapprima trasmettere l'informativa alle rappresentanze sindacali unitarie laddove presenti.

In considerazione di quanto sopra, Vi consigliamo di prestare la dovuta attenzione alla gestione delle soglie di esenzione fiscale sopra illustrate, in quanto nel caso in cui si verifici per il lavoratore il superamento di tali limiti, verrà applicato l'assoggettamento ad imposte e contributi in un'unica soluzione di rilevanti somme trattate in precedenza come *fringe benefits* esenti.

A disposizione per ogni necessità in merito, si porgono i migliori saluti.

Consulenti

(non firmata in originale in quanto trasmessa a mezzo e-mail)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
INNALZAMENTO DELLA SOGLIA DI ESENZIONE FISCALE
DEI FRINGE BENEFITS A 2.000,00 EURO**

(art. 1, commi 16 e 17, della Legge n. 213/2023 - c.d. Legge di Bilancio 2024)

Il/La sottoscritto/a _____, codice fiscale _____, nato/a a _____ (prov. _____) il _____, residente a _____ (prov. _____) indirizzo _____, assunto il _____ presso l'azienda _____, consapevole:

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità;
- che sono fiscalmente a carico i figli che abbiano un reddito non superiore a 2.840,51 euro (per il computo di tale limite si considera il reddito al lordo degli oneri deducibili); per i figli di età non superiore a 24 anni, tale limite di reddito è elevato a 4.000,00 euro (art. 12, comma 2, del d.P.R. n. 917/1986, c.d. TUIR);

COMUNICA

- di aver diritto, per l'anno 2024, alla soglia annua di esenzione fiscale dei *fringe benefits* fino a 2.000,00 euro prevista dall'art. 1, commi 16 e 17, della Legge n. 213/2023 (c.d. Legge di Bilancio 2024), e di conseguenza

DICHIARA

- di avere figli fiscalmente a carico, indicati nella seguente tabella:

FIGLI A CARICO	
Cognome e nome, data e luogo di nascita	Codice fiscale

- di non aver più diritto all'applicazione del limite di esenzione fiscale annuo di 2.000,00 euro, previsto dall'art. 1, commi 16 e 17, della Legge n. 213/2023 (c.d. Legge di Bilancio 2024).

RISERVATO GLI ASSUNTI NEL CORSO DEL 2024

- di non aver usufruito di beni e servizi a titolo di fringe benefit nell'anno 2024 da precedenti datori di lavoro.
- di aver usufruito di beni e servizi a titolo di fringe benefit nel 2024 da precedenti datori di lavoro per un importo lordo pari a euro _____.

RISERVATO AI LAVORATORI CON RAPPORTO DI LAVORO PART TIME NEL 2024

- di non aver usufruito di beni e servizi a titolo di fringe benefit nell'anno 2024 da altri datori di lavoro.
- di aver usufruito di beni e servizi a titolo di fringe benefit nell'anno 2024 da altri datori di lavoro per un importo lordo pari a euro _____.

Il/la sottoscritto/a dichiara

- di avere compreso il significato della propria dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 40, lettera c), del d.P.R. n. 445/2000, e di aver effettuato tutte le verifiche annesse riguardo le situazioni sopra segnalate, assumendosi ogni responsabilità alla medesima correlata in caso di accertamento degli enti preposti, sollevando il datore di lavoro da qualsiasi responsabilità e si obbliga a comunicare tempestivamente all'azienda ogni variazione intercorrente tra la data di sottoscrizione della presente e il 31 dicembre 2024, data utile per la verifica concreta dei carichi di famiglia per l'anno in corso;
- di autorizzare il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*" e di essere informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data

In fede, il lavoratore _____

Da predisporre su carta intestata

Spett.li

R.S.U.

Alla cortese attenzione

Sig. (...)

Sig. (...)

Sig. (...)

Luogo e data (...)

Informativa articolo 1, comma 16, Legge n. 213 del 30 dicembre 2023

Come è noto, l'articolo 1, comma 16, della disposizione in titolo ha disposto che limitatamente al periodo d'imposta 2024, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, del TUIR, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di 2.000,00 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del TUIR, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima, ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

Ciò premesso, con la presente si informano le Rappresentanze Sindacali Unitarie in indirizzo che la scrivente società applicherà tale agevolazione riconoscendo -ai lavoratori che ne facciano richiesta tramite apposita dichiarazione- il nuovo limite di esenzione a tutte le somme rientranti nelle previsioni di cui all'art. 51 comma 3 del TUIR, erogate nel corso dell'anno 2024.

Distinti saluti

La società